



**Gas Plus - il Consiglio di Amministrazione
approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025**

Concessione Longanesi: produzione di gas per la quota Gas Plus di oltre 500 mila standard metri cubi giorno con il mese di giugno; confermata la *guidance* di produzione del Gruppo per il FY 2025

Ebitda a € 32,8 M (€ 23,9 M del 1H24) ed Utile Netto a € 10,2 M (€ 5,3 M del 1H24) a fronte di più elevati livelli di produzione e prezzi di vendita del gas

Ulteriore calo dell'indebitamento finanziario netto: € 19,3 M vs € 23,8 M di fine 2024: al termine del semestre indebitamento finanziario netto in pareggio escludendo gli effetti del principio contabile IFRS16

• Ricavi totali	€ 86,7 M	Vs	€ 65,7 M del 1H24
• EBITDA	€ 32,8 M	Vs	€ 23,9 M del 1H24
• EBIT/EBIT adjusted ^(a)	€ 18,6 M	Vs	€ 13,2 M del 1H24
• Risultato netto/Risultato netto adjusted ^(a)	€ 10,2 M	Vs	€ 5,3 M del 1H24
• Indebitamento finanziario netto ^(b)	€ 19,3 M	Vs	€ 23,8 M al 31.12.24

Milano, 17 settembre 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Gas Plus S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana - segmento Euronext Milan), presieduto dal Presidente Stefano Cao, ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025.

(a) Per la definizione dei risultati *adjusted* si veda la nota sulle "misure alternative di performance" a pag.7.

(b) La voce recepisce gli Orientamenti ESMA in tema di definizione del "totale indebitamento finanziario", pubblicati il 4 marzo 2021.



L'Amministratore Delegato, Davide Usberti, ha dichiarato:

“Con lo scorso mese di giugno Longanesi ha iniziato a dimostrare le sue potenzialità produttive e guardiamo con fiducia alla sua progressiva messa a regime che, come ordini di grandezza, dovrebbe consentirci in un biennio prima di raddoppiare e poi di più che triplicare le nostre produzioni di gas in Italia.

Con tale progetto, nonostante un lunghissimo iter autorizzativo, crediamo che il Gruppo abbia dimostrato fiducia nell'investire, ancora, in Italia, sul gas naturale, fonte di energia riconfermata dai maggiori attori del mercato mondiale del gas recentemente intervenuti ad un convegno internazionale ospitato nel nostro Paese, come una risorsa chiave, per vari decenni, della transizione energetica.

Questo nonostante operare nel nostro Paese ed in ambito UE implichi l'assoggettamento ad oneri e vincoli molto più stringenti di tutti gli altri contesti e non sempre appropriati anche in termini di costi-benefici ambientali.

Guardiamo quindi avanti fiduciosi anche in una rinnovata attenzione alle risorse energetiche nazionali.”



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

Highlights

E&P Italia

- produzioni di gas a 53,3 Msmc rispetto a 44,1 Msmc del 1H24 (+21%);
- marginalità in crescita (*EBITDA* a € 14,4 M vs € 6,7 M del 1H24) per effetto dell'aumento delle produzioni di gas (grazie ad un primo contributo della concessione Longanesi per 15,5 Msmc) e dei relativi prezzi di vendita;
- Progetto Longanesi: avviate, nel mese di marzo, le prove di esercizio di lunga durata della concessione "Longanesi" con adduzione del gas prodotto alla rete nazionale SNAM a cui è seguita la fase di assestamento produttivo dei relativi impianti. Al termine di tale fase, a partire dai primi giorni del mese di giugno, è iniziato il graduale aumento della produzione a livelli commerciali (*ramp-up*) con volumi attuali di circa 540.000 standard metri cubi al giorno in quota di interesse del Gruppo. Tale livello produttivo è stato raggiunto più rapidamente rispetto alle previsioni pur con l'utilizzo degli impianti temporanei per le prove di lunga durata, con caratteristiche di efficienza non paragonabili ai successivi impianti definitivi. Sulla base di quanto sopra a livello di produzione su base annuale si prevede un contributo di Longanesi tra i 100 e i 120 Msmc.

Circa gli impianti definitivi, nel frattempo, sono stati stipulati i contratti d'appalto per l'adeguamento della centrale di trattamento gas e per la realizzazione degli impianti di superficie delle aree pozzo della concessione i cui lavori avverranno pertanto in concomitanza con il proseguimento delle prove di esercizio di lunga durata.

E&P Estero

- produzioni di gas a 55,3 Msmc rispetto a 56,2 Msmc del 1H24 (-1,6%);
- marginalità in crescita per l'andamento degli scenari dei prezzi del gas: l'*EBITDA* si è attestato a € 14,2 M contro i € 10,5 M del 1H24.

Retail

- volumi di gas venduto in diminuzione (-5,2%) per la riduzione dei consumi unitari rispetto un andamento termico pressoché in linea al precedente esercizio;
- *EBITDA* in calo da € 3,2 M del 1H24 a € 0,2 M del 1H25: il dato del 2025 sconta oneri non ricorrenti per € 1,8 M a seguito di ulteriori sessioni di aggiustamento Snam relative agli anni compresi tra il 2020 ed il 2022, oltre al calo dei volumi venduti e della marginalità unitaria.



Network

- volumi distribuiti di gas in lieve diminuzione (0,9%) da 104,6 Msmc a 103,7 Msmc;
- **EBITDA** in lieve crescita da € 4,8 M del 1H24 a € 5,1 M del 1H25, nonostante la riduzione del Vincolo Ricavi (VRT) grazie anche a componenti positive non ricorrenti derivanti dai conguagli dei saldi di perequazione per gli anni dal 2020 al 2023.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

I **Ricavi** del 1H25 sono stati pari a € 86,7 M rispetto ai € 65,7 M del corrispondente periodo dell'anno precedente con una crescita di oltre il 30%.

In questo ambito, la vendita di gas e di petrolio provenienti dai giacimenti del Gruppo ha determinato ricavi rispettivamente per € 46,3 M (€ 30,4 M nel 1H24) e per € 2,8 M (€ 3,4 M nel 1H24), mentre quella a clienti finali ricavi per € 25,4 M (€ 21,9 M nel 1H24). La prima componente, in particolare, ha riflesso l'andamento dei livelli produttivi di gas naturale e dei relativi prezzi di vendita, entrambi in crescita.

I **costi operativi** sono aumentati dai € 41,8 M del 1H24 ai € 53,9 M del 1H25 (+29%). Tra le sue componenti si è registrato un aumento dei costi d'acquisto della principale materia prima, il gas metano, (+€ 5,3 M) e delle *royalties* e degli altri oneri fiscali per le attività svolte in Italia e in Romania (+€ 1,9 M), anche in questo caso soprattutto a causa dell'andamento dei prezzi del gas.

L'**EBITDA** ha registrato pertanto un significativo aumento ed ha raggiunto i € 32,8 M rispetto ai € 23,9 M del 1H24.

L'aumento è prevalentemente da attribuire ai risultati economici della *B.U. E&P* che ha realizzato un EBITDA di € 28,6 M contro € 17,2 M del 1H24, in crescita di € 11,4 M.

Anche la *B.U. Network* ha registrato risultati in crescita, seppur di minore entità, ed ha conseguito un EBITDA di € 5,1 M (€ 4,8 M nel 1H24), nonostante la riduzione del vincolo ricavi (VRT) i cui effetti sono stati compensati da componenti positive non ricorrenti derivanti dai conguagli dei saldi di perequazione per gli anni dal 2020 al 2023.

I risultati della *B.U. Retail* hanno dovuto invece scontare oneri non ricorrenti per € 1,8 M a seguito delle sessioni di aggiustamento Snam relative ad anni precedenti, oltre ad una riduzione dei volumi venduti e dei margini di vendita. Il relativo EBITDA è stato pertanto pari a € 0,2 M rispetto ai € 3,2 M del 1H24.

A valle dell'EBITDA gli **ammortamenti** sono stati pari a € 14,1 M contro € 10,7 M del 1H24 in aumento, in particolare, in ambito *E&P* per l'entrata in produzione degli impianti



della concessione Longanesi. Come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, non sono state effettuate svalutazioni e riprese di valore sugli *assets* iscritti a bilancio.

L'**EBIT**, seguendo l'andamento dell'EBITDA, è stato a sua volta in crescita, seppur ad un livello inferiore in termini assoluti e percentuali per l'aumento degli ammortamenti, passando dai € 13,2 M del 1H24 ai € 18,6 M del 1H25.

Data l'assenza di proventi ed oneri diversi il **Risultato Operativo**, nel 1H25, ha assunto lo stesso valore dell'EBIT (€ 18,6 M contro € 13,2 M del 1H24).

Gli **oneri finanziari netti**, riflettendo lo scenario dei tassi di mercato ed il minore indebitamento, sono risultati in calo rispetto ai valori del corrispondente periodo del precedente esercizio (€ 4,3 M del 1H25 contro € 5,2 M del 1H24) ed hanno compreso oneri di attualizzazione fondi per € 2,7 M (€ 2,8 M nel 1H24).

Il semestre si è chiuso infine con un **utile netto** di € 10,2 M rispetto a € 5,3 M del 1H24 dopo **imposte sul reddito** che hanno registrato un onere di € 4,1 M rispetto ad un onere di € 2,7 M del 1H24.

A livello patrimoniale, il **capitale investito netto** risulta in lieve aumento rispetto al dato di fine 2024 (€ 255,7 M rispetto € 254,9 M del FY24). In quest'ambito, il capitale immobilizzato si attesta a € 401,0 M rispetto a € 391,4 M del FY24 e recepisce investimenti per € 9,1 M (€ 6,3 M del 1H24) che hanno prevalentemente riguardato le attività di sviluppo E&P in Italia (€ 6,8 M).

Il **capitale circolante netto** assume ancora un valore negativo di € 13,4 M rispetto ad un valore negativo di € 3,5 M di fine 2024. Il saldo di tale voce è innanzitutto determinato dall'andamento di alcune voci di natura tributaria quali, ad esempio, i crediti e i debiti per imposte di consumo (il cui saldo passa da € +0,3 M di fine 2024 a € -2,6 M del 1H25) e dalla delibera di distribuzione dei dividendi per € 8,7 M, assunta nello scorso mese di giugno, il cui pagamento è stato previsto alla fine del successivo mese di luglio. A differenza del precedente esercizio il saldo di tale voce include infine il *fair value* positivo dei derivati di copertura sulle *commodity* per € 2,0 M (*fair value* negativo per € 4,6 M a fine 2024).

Grazie al positivo *cash flow* delle attività operative, l'**indebitamento finanziario netto** si è ulteriormente ridotto rispetto ai già contenuti livelli di fine 2024 (€ 19,3 M contro € 23,8 M di fine 2024). Tale valore è comprensivo per circa € 19,2 M degli effetti contabili dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, al netto dei quali l'indebitamento finanziario netto è sostanzialmente in pareggio.

Nell'ambito dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al dato di fine 2024, si registra



un aumento della liquidità che passa da € 29,1 M di fine 2024 a € 40,8 M del 1H25 e dell'indebitamento finanziario corrente che passa dai € 39,7 M di fine 2024 ai € 46,1 M del 1H25 e che comprende debiti finanziari per *lease* (ai sensi del principio contabile IFRS 16) per € 7,8 M.

È in lieve aumento anche l'indebitamento finanziario non corrente che passa dai € 13,2 M del FY24 ai € 14,0 M del 1H25 e comprende la quota non corrente dei finanziamenti assunti nel 2021 sulla base delle disposizioni del Decreto Liquidità (Decreto Legge 8 aprile 2020) per € 2,6 M e i debiti finanziari per *lease* (ai sensi del principio contabile IFRS 16) per € 11,4 M.

Il **patrimonio netto** ammonta a € 236,4 M contro € 231,1 M al 31 dicembre 2024 e presenta un incremento di € 5,3 M rispetto al dato di fine esercizio scorso per effetto dell'utile netto conseguito nell'esercizio (+€ 10,2 M), dei dividendi deliberati nello scorso mese di giugno (-€ 8,7 M) e, per il restante importo, prevalentemente degli effetti patrimoniali dei derivati di copertura in essere a fine periodo.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, la struttura del Gruppo si conferma solida ed equilibrata. Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto (0,08) si riduce infatti ulteriormente rispetto ai contenuti livelli della fine del precedente esercizio (0,10).

OUTLOOK 2025

Si confermano risultati economici per l'anno 2025 in forte crescita (sia a livello di EBITDA sia a livello di Utile netto).

Le attività *E&P*, grazie all'avvio della produzione nella concessione Longanesi, registreranno un aumento dei livelli produttivi quantomeno pari a quello delle altre produzioni di gas in Italia, portando il Gruppo ad avvicinarsi od a raggiungere il traguardo di 300 milioni annui di metri cubi di produzione.

Le attività *Network* confermeranno il positivo andamento del 2024 mentre le attività *Retail*, anche a causa degli oneri non ricorrenti registrati nel primo semestre, registreranno risultati in calo.

Gli investimenti riguarderanno prevalentemente l'area *E&P* in Italia e, in particolare, la realizzazione delle opere di superficie della concessione di Longanesi, sebbene permarrà in ogni caso l'impegno del Gruppo anche nei progetti di sviluppo nelle attività regolate e commerciali *downstream*.



Sotto il profilo finanziario, le principali attività operative continueranno a generare flussi positivi di cassa e pertanto, l'indebitamento netto, nonostante i nuovi investimenti e salvo operazioni straordinarie, è previsto in linea con i contenuti livelli di fine 2024.

Misure alternative di performance (*Non-GAAP measure*)

Il *management* valuta la *performance* del Gruppo considerando anche misure di risultato non previste dagli IFRS ("Misure alternative di performance") quali l'*EBIT adjusted* e il *risultato netto adjusted*, che escludono dal *risultato operativo* e dal *risultato netto* di bilancio gli oneri e i proventi ritenuti significativi e straordinari o non correlati alla gestione industriale, quali, ad esempio, le svalutazioni e i ripristini di valore di attività.

Nel primo semestre del 2024 e del 2025 non sono stati rilevati simili elementi.

Il *management* ritiene che tali misure alternative di *performance* consentano di facilitare l'analisi dell'andamento dei risultati del Gruppo, in presenza di fenomeni non ricorrenti, ed evidenzia che sono da considerarsi come complementari, non sostitutive, alle informazioni finanziarie contenute nei bilanci predisposti secondo gli *IFRS*.

In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Germano Rossi, dichiara, ai sensi dell'Articolo 154-*bis*, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si ricorda infine che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025, unitamente alla relazione sulla revisione contabile limitata della società di revisione, sarà disponibile presso la sede sociale, sul sito www.gasplus.it (sezione Investor Relations) e presso il sistema di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Il giorno 18 settembre 2025, alle ore 10.30 (CEST), si terrà la *conference call* del Gruppo Gas Plus, per analisti/investitori, sui risultati finanziari del 1H25.

Interverranno come *speaker*:



Davide Usberti – Amministratore Delegato

Cinzia Triunfo – Direttore Generale

Germano Rossi – Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Di seguito il link per connettersi alla *conference call*:

[PLEASE CLICK HERE TO REGISTER TO THE CONFERENCE CALL](#)

Gas Plus è il quarto produttore italiano di gas naturale (stime dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ARERA) dopo Eni, Engean Italy e Shell Italia E&P. È attivo nei principali settori della filiera del gas naturale, in particolare nell'esplorazione, produzione, acquisto, distribuzione e vendita al cliente finale. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo detiene 41 concessioni di coltivazione distribuite su tutto il territorio italiano, gestisce complessivamente 1.800 chilometri di rete di distribuzione localizzati in 40 Comuni, serve complessivamente circa 48.500 clienti finali, con un organico di circa 130 dipendenti.

Per maggiori informazioni: www.gasplus.it

Contatti Investor Relations:

Germano Rossi (IR) germanorossi@gasplus.it +39 02 714060

Contatti con la stampa

Giorgio Brugora giorgio.brugora@gmail.com +39 335 78 75 079

Allegati:

Prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata semestrale, di conto economico consolidato semestrale e di rendiconto finanziario consolidato semestrale, estratti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025, non ancora oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

Importi in migliaia di Euro	30/06/2025	31/12/2024
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	126.574	125.796
Diritti d'uso	24.940	11.890
Avviamento	884	884
Concessioni e altre immobilizzazioni immateriali	249.922	254.625
Altre attività finanziarie	725	749
<i>Fair value</i> (derivati finanziari attivi)	570	-
Attività per imposte anticipate	39.009	40.549
Totale attività non correnti	442.624	434.493
Attività correnti		
Rimanenze	3.684	3.790
Crediti commerciali	23.960	36.871
Crediti per imposte sul reddito	314	421
Altri crediti	12.724	14.152
<i>Fair value</i> (derivati finanziari attivi)	1.965	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.839	29.101
Totale attività correnti	83.486	84.335
TOTALE ATTIVITÀ	526.110	518.828
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	23.353	23.353
Riserve	96.692	92.795
Utili a nuovo	115.696	111.863
Azioni proprie	(9.600)	(9.600)
Risultato del periodo	10.177	12.548
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	236.318	230.959
Patrimonio netto di terzi	125	133
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	236.443	231.092
PASSIVITÀ		
Passività non correnti		
Debiti finanziari	2.627	10.519
Debiti finanziari per <i>lease</i>	11.417	2.717
Fondi per benefici ai dipendenti	4.767	4.778
Passività per imposte differite	11.240	11.237
Altri debiti	2.633	2.563
Fondi per rischi e oneri	154.845	157.467
Totale passività non correnti	187.529	189.281
Passività correnti		
Debiti commerciali	23.832	30.619
Debiti finanziari	38.242	38.741
Debiti finanziari per <i>lease</i>	7.831	951
Altri debiti	31.044	22.327
<i>Fair value</i> (derivati finanziari passivi)	-	4.621
Debiti per imposte sul reddito	1.189	1.196
Totale passività correnti	102.138	98.455
TOTALE PASSIVITÀ	289.667	287.736
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	526.110	518.828

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

	1° Semestre 2025	1° Semestre 2024
Importi in migliaia di Euro		
Ricavi di vendita	85.659	63.798
Altri ricavi e proventi	1.018	1.904
Totale Ricavi	86.677	65.702
Costi per materie prime e materiali di consumo	(18.964)	(14.796)
Costi per servizi ed altri	(30.774)	(22.692)
Costo del personale	(4.184)	(4.297)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	32.755	23.917
Ammortamenti	(14.109)	(10.722)
EBIT	18.646	13.195
Proventi diversi	-	-
RISULTATO OPERATIVO	18.646	13.195
Proventi finanziari	409	292
Oneri finanziari	(4.737)	(5.476)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.318	8.011
Imposte sul reddito	(4.143)	(2.720)
RISULTATO DEL PERIODO	10.175	5.291
Gruppo	10.177	5.293
Terzi	(2)	(2)


RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Flussi finanziari dell'attività operativa		
Risultato del periodo	10.175	5.291
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	6.382	6.078
Ammortamenti dei diritti d'uso	1.480	(405)
Ammortamenti delle concessioni e delle altre immobilizzazioni immateriali	6.247	5.049
Accantonamento / (Utilizzo) altri fondi non monetari	328	(517)
Attualizzazione fondo smantellamento e ripristino siti	2.619	2.751
Altri (proventi) oneri finanziari complessivi	1.709	2.433
(Plusvalenze) / Minusvalenze patrimoniali	6	-
Imposte sul reddito	4.143	2.720
Incrementi / decrementi delle attività e passività operative		
Variazione rimanenze	(47)	683
Variazione crediti commerciali verso terzi e correlate	12.050	8.844
Variazione debiti commerciali verso terzi e correlate	(6.787)	(6.663)
Oneri di smantellamento e ripristino siti sostenuti	(2.236)	(80)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	16	8
Oneri finanziari netti pagati nel periodo	(1.631)	(2.434)
Imposte sul reddito nette pagate	(2.699)	(890)
Variazione delle altre passività e attività operative	72	3.891
Flussi finanziari netti generati dall'attività operativa	31.827	26.759
Flussi finanziari dell'attività di investimento		
Acquisto beni materiali	(7.468)	(5.148)
Acquisto beni immateriali	(1.640)	(1.143)
Flussi finanziari netti generati / (utilizzati) nell'attività di investimento	(9.108)	(6.291)
Flussi finanziari dell'attività finanziamento		
Nuovi finanziamenti bancari	5.000	5.000
Finanziamenti rimborsati	(10.825)	(17.387)
Rimborso di debiti per <i>lease</i>	(2.139)	(488)
Dividendi pagati	(6)	(14)
Incasso / (Rimborso) debiti bancari per cartolarizzazione	(2.684)	16
Altre variazioni delle passività finanziarie	105	450
Flussi finanziari netti generati / (utilizzati) dall'attività di finanziamento	(10.549)	(12.423)
Effetto cambi traduzione bilanci di società estere	(432)	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	11.738	8.042
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	29.101	21.055
Disponibilità liquide alla fine del periodo	40.839	29.097